



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"

Indirizzo musicale

Viale J. F. Kennedy, n. 139 00043 CIAMPINO - Distretto 40

☎ / fax 06/7912042 ✉ [rmic8a000e@istruzione.it](mailto:rmic8a000e@istruzione.it)

p.e.c.: [rmic8a000e@pec.icleonardodavinci.it](mailto:rmic8a000e@pec.icleonardodavinci.it)

sito: [www.icleonardodavinci.it](http://www.icleonardodavinci.it)

Codice Fiscale: 90049400584 Codice ministeriale: RMIC8A000E

Prot. 1894/VII.4.1 – IV.10

Ciampino 08/04/2020

- Agli Alunni ed ai loro Genitori
  - Ai docenti
  - Al personale ATA
  - Al Sito web

## OGGETTO: DAD IC LEONARDO DA VINCI

Come è noto, l'emergenza sanitaria che stiamo attraversando, e il protrarsi della sospensione delle attività didattiche, hanno indotto le Istituzioni Scolastiche a fronteggiare l'attuale situazione in modo "alternativo". Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (di seguito DPCM) ha previsto, in effetti che: *"I Dirigenti Scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo alle esigenze degli studenti con disabilità"*. Successivamente, con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, all'art. 87 si è stabilito che il lavoro agile è considerato la *"modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa"*.

*Didattica a distanza e lavoro agile* sono quindi da ritenersi le modalità operative che consentono di non interrompere il percorso scolastico, mediante l'uso di strategie informatiche fondate sulla competenza digitale. Grazie alla didattica a distanza e al lavoro agile, dunque, *le scuole sono aperte*, anche se, nel riconoscimento del primato del diritto alla salute, è sospesa l'attività didattica in presenza e diversamente organizzata l'attività del personale ATA.

Venendo alla didattica a distanza, la Nota n. 388 del 17/03/2020 precisa che *"Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di*

*supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza".*

Occorre quindi, in primo luogo, **riconoscere ai docenti** le competenze per scegliere metodi e strumenti idonei a dare, in un contesto denso di difficoltà, le risposte più adeguate ai bisogni di ciascun allievo, esercitando, al contempo la propria autonomia professionale e la libertà d'insegnamento.

La didattica a distanza, seppur variamente articolata, si configura, quindi, in questa particolare situazione non "una" ma "la" prassi più consona per far sentire ai ragazzi che non sono soli, che la comunicazione non si interrompe, che lo studio e l'impegno rimangono l'argine principale per fronteggiare la presente realtà.

La didattica a distanza si basa sull'utilizzo di innumerevoli materiali, quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche e soprattutto informatici e multimediali, videolezioni, registrazioni di file audio, materiale didattico di sintesi, spiegazione e approfondimento predisposto dai singoli docenti o reperito in rete (mappe concettuali, ricerche, appunti, documenti in Power Point, Word, Pdf o altri formati, link a siti web di interesse, gite virtuali, ecc.), fruibili anche in maniera "asincrona".

L'IC "L.da Vinci" utilizza all'uopo il Registro Elettronico **Axios** (con tutte le possibilità offerte dallo stesso tra cui **Collabora** e la modalità di videoconferenza **Impari Jitsi**) ed il pacchetto **Office 365 Education**, (**Teams**: classi collaborative e videolezioni) fermo restando l'opportunità di utilizzare anche Edmodo e Weschool.

Il metodo didattico da utilizzare sarà lasciato alla discrezione dell'insegnante che, secondo le risorse e le modalità disponibili, e in accordo col Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, potrà scegliere il mezzo telematico più consono alla/e classe/i di cui è titolare.

La didattica a distanza (DAD) è stata oggetto di regolamentazione a cura della scrivente e sottoposta all'approvazione da parte dei competenti organi collegiali.

Per ulteriori delucidazioni si consiglia di consultare il Regolamento per la Didattica a Distanza (DAD) dell'Istituto Comprensivo "L. da Vinci".

Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa G. Proietti Zaccaria  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993